

Mercoledì 10: in Duomo, incontro per una conoscenza della "Storia e significato della Cattedrale". Appuntamento alle ore 14.30 alla fermata del tram n. 23 davanti alla parrocchia. Come per le passate occasioni, il costo è di 5 euro (auricolari e guida compresa).

Mercoledì 16: pomeriggio insieme alle ore 15.30 in sala parrocchiale.

Martedì 23 festeggeremo i compleanni dei mesi di ottobre, novembre e dicembre alle ore 15.30 in sala parrocchiale.

Martedì 30 terzo incontro di approfondimento della conoscenza del mistero di Maria, Vergine, Madre, Regina in sala parrocchiale, alle ore 15.30.

DICEMBRE

Dal 29 novembre al 7 dicembre Novena dell'Immacolata.

Lunedì 6 Dicembre, in Sant'Ambrogio alle ore 18.00, Primi Vespri e "Discorso alla Città" del Cardinale.

Domenica 12 dicembre, celebrazione eucaristica con tutta la comunità alle ore 11.30. Alle ore 12.30 pranzo di Natale con gli anziani in sala dell'oratorio. Rito di benedizione natalizia delle famiglie alle ore 17.00.

A presto. Passate voce.

Vi attendiamo. Contenti di vederci e di camminare insieme. Pieni di spirito. E secondo lo Spirito...

Portate nuove amiche e nuovi amici!

Le Animatrici



Anno Pastorale 2010-2011 N. 1

PARROCCHIA S.SPIRITO

Prepositurale

Decan. Città Studi - Zona Past. I^a



**LO SPIRITO SI RINNOVA
DI GIORNO IN GIORNO (San Paolo)**

A tutti coloro che nella nostra parrocchia
sono *avanti* con gli anni
ma soprattutto *avanti* con lo spirito
o desiderosi di acquisirne uno «nuovo»
mediante un cammino *insieme, cordiale* e *fraterno*.

Ciao a tutte e ... a tutti.

...Immaginiamo che sia passati molti anni (quaranta, cinquanta?...) da quando quel personaggio che le narrazioni evangeliche qualificano come "giovane ricco" si avvicinò a Gesù, angosciato da un'inquietudine che lo divorava, e gli domandò: «Maestro buono che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Quel giorno si era inginocchiato davanti al Maestro con rispetto, come se vedesse in lui l'ultima risorsa per trovare risposta all'interrogativo che lo angustiava. Non si rivolgeva a lui come altri personaggi oppressi dalla malattia, bensì a partire da un malessere interiore. Come mai, pur avendo tutto e conducendo una vita senza macchia, continuava ad essere insoddisfatto?...

Sono trascorsi molti anni e lo stesso personaggio si avvicina di nuovo a Gesù. Non viene a lui correndo, ma camminando lentamente. Non si inginocchi, ma nel suo sguardo è presente lo stesso interrogativo di quando era giovane. Continua a portare nel cuore la stessa domanda

nella quale possiamo riconoscerci, in questo tempo in cui la vecchiaia ci viene incontro: è possibile vivere, pur trovandoci in questa tappa, una vita "eterna" traboccante e piena, nonostante le limitazioni del tempo, le fragilità e le caducità delle relazioni umane, al di là delle gratificazioni che finora abbiamo avuto dal fare, dal possedere o dal significare?

Quella «vita» - disse Gesù - si trova quando lasci, ti liberi, ti abbandoni, cedi e ti arrendi, non quando tieni le cose per te. Sono strani gli atteggiamenti che Gesù propone, così controcorrente in una cultura come la nostra che ci presenta unicamente l'appropriazione,, in qualsiasi forma, come meta della nostra esistenza. Egli, imperturbabile, presenta ancora la sua alternativa: perdere, vendere, dare, non accumulare, non trattenere avidamente, arrendersi, svuotarsi... Dargli credito e accettare che le perdite e le privazioni che accompagnano la vecchiaia possono essere una strada di «vita», significa che la nostra mentalità può decidersi a confidare nella «sapienza» non solo "degli anni" ma anche a quella "del Vangelo" che ci racconta di Gesù che «da ricco che era si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà» (2Cor 8,9).

Per camminare nelle sue vie dovremmo imparare a «vantarci delle nostre debolezze» (2Cor 12,9) o almeno riconciliarci con perdite e mancanze. Una cosa era saperlo per sentito dire, ma quando arriva il momento del declino iniziamo a saperlo in un modo esistenziale che ci tocca nella parte più profonda della nostra corporeità. Forse il giovane che siamo stati ha preferito investire nelle azioni dell'«io» e nelle sue forze, che promettevano abbondanti benefici; ma con il passare degli anni quelle azioni si sono svalutate e abbiamo scoperto che le loro promesse "non erano poi così meritevoli di attenzione"... Siamo ancora in tempo per sciogliere i legami che ci trattenevano e per iniziare un nuovo cammino insieme al Maestro.

*Con affetto. Vi benedico. **Don Adelio.***

Milano, 30 Settembre 2009.

Carissime amiche e amici,
con il nuovo anno pastorale riprendiamo i nostri incontri settimanali con gioia, dopo la pausa estiva.
Se fosse ancora necessario, vi ricordiamo che le riunioni settimanali di formazione e di svago si terranno alle ore 15.30 in parrocchia, nel giorno di MARTEDI', mentre gli incontri mensili di decanato si svolgeranno di MERCOLEDI'.

Le nostre proposte

per i mesi di:

OTTOBRE

Giovedì 7: Festa della Beata Vergine Maria del Rosario, al Santuario "Madonna delle Grazie" all'Ortica celebrazione decanale di inizio anno. Ritrovo alle ore 14.30 in Via Viotti, al capolinea dell'autobus n. 54.

Martedì 12: alle ore 15.30, in sala parrocchiale, primo incontro del cammino di catechesi condotto da Don Adelio Parroco. Adesione al M.T.E. diocesano e distribuzione del libretto della catechesi.

Martedì 17: festeggeremo i compleanni dei mesi estivi (luglio, agosto, settembre) alle ore 15.30 in sala parrocchiale.

Martedì 26: pomeriggio insieme "Ciciarem un cicinin" alle ore 15.30 in sala parrocchiale.

NOVEMBRE

Martedì 2: ricorderemo le amiche e i morti dell'intera comunità nella S. Messa delle ore 15.30, in chiesa parrocchiale.

Martedì 9: alle ore 15.30, in sala parrocchiale catechesi di Don Adelio parroco (portare il libretto).